

A Palermo un piccolo presidio ospedaliero a disposizione degli studenti presso la Facoltà di Architettura

di **Alessandra Ferraro** - alessandraferraro@nellattesa.it



Un'aula che diventa un piccolo presidio sanitario, attrezzato di tutto punto, interamente dedicato

agli studenti. Non manca nulla: dai lettini per far sdraiare i pazienti, alle macchine per effettuare le ecografie. Tutto profuma di nuovo e attende solo di essere messo a servizio dell'università. La struttura, che sarà operativa a partire da settembre, è stata realizzata all'interno della Facoltà di Architettura dell'Ateneo palermitano, in viale delle Scienze. Le sue porte sono state aperte in anteprima nell'ambito del convegno annuale "Mamma day", organizzato dall'associazione Federcasalinghe in partnership con l'Inail. I servizi dell'ambulatorio, iniziativa promossa con l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Paolo Giaccone", saranno rivolti a tutti gli studenti, specializzandi, dottorandi e borsisti dell'Ateneo. "Il progetto nasce da una idea del rettore Roberto Lagalla - spiega il coordinatore Marcello Mez-

zatesta - per rendere un servizio agli studenti e a tutti coloro che non sono contrattualizzati con l'università".

OPPORTUNITÀ DA NON PERDERE

"L'obiettivo - aggiunge - è di offrire la possibilità di accesso alle strutture universitarie e sopperire al fabbisogno soprattutto dei fuorisede che non hanno un medico di riferimento". Un'opportunità che alcune ragazze non si sono fatte scappare sin da subito. Per l'occasione, infatti, sono state effettuate delle visite senologiche gratuite. Ma le prestazioni offerte saranno tante altre. Cardiologia, malattie dell'apparato respiratorio e gastroenterologia ma, soprattutto, ginecologia con un'attenzione particolare alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e alla contraccezione. "Si tratta di un punto che offrirà assistenza a trecentosessanta gradi - ha sottolineato Mezzatesta - e nei casi più seri un primo riferimento per essere poi indirizzati verso gli specialisti del policlinico Giaccone".

segue da pagina 1: **PREPARARSI RESPONSABILMENTE**

un diverso fototipo: Le persone con i capelli scuri e la carnagione olivastra di solito si abbronzano più facilmente rispetto ai biondi dalla pelle chiara. Questi ultimi in particolare dovrebbero usare prudenza non solo in spiaggia, ma anche precedentemente alla prima esposizione al sole, preparando la pelle ad accogliere i raggi solari con una alimentazione adatta. Il betacarotene (provitamina A) è una sostanza che stimola la produzione di melanina da parte dei melanociti; si trova in molti vegetali, in particolare carote, pomodori, zucca, melone, bietole, cicoria, spinaci. Nei soggetti con pelle molto chiara si può ricorrere all'utilizzo di integratori a base di betacarotene, da assumere già un mese prima dell'esposizione. . Questi integratori svolgono l'importante funzione di preparare la pelle all'abbronzatura ed in seguito quella di rallentarne la scomparsa. Ciò non significa che si possa fare a meno di utilizzare la protezione solare, che preserva dai danni immediati dei raggi ultravioletti, ma anche da quelli a lungo termine, concausa dell'invecchiamento e della comparsa di rughe nonché dell'insorgenza di tumori cutanei. La scelta del prodotto solare è condizionata da diversi fattori. Primo tra tutti il fototipo, l'età (i bambini e gli anziani necessitano di un fattore di protezione più elevato), eventuali terapie farmacologiche per uso orale o topico, eventuali patologie che potrebbero peggiorare con l'esposizione al sole. E' bene pertanto chiedere consiglio al farmacista per individuare il prodotto più adatto, poiché le reazioni di fotosensibilizzazione (disturbi alla pelle dovuti all'esposizione solare) sono sempre più frequenti. Tra i principali farmaci fotosensibilizzanti ricordiamo: alcuni antibiotici, in particolare tetracicline e chinoloni, usati, nella maggior parte dei casi, per curare le infezioni delle vie urinarie, la pillola anticoncezionale, alcuni farmaci per il sistema cardiocircolatorio, antiacneici come l'isotretinoina, alcuni antipressivi ed antinfiammatori. Tra i farmaci per uso locale, antiacneici, anestetici locali e antisettici. Se non è possibile sospenderne l'assunzione, come nella maggior parte dei casi, l'esposizione al sole va fatta con cautela, utilizzando prodotti con alto fattore di protezione. Di questo, e di altri consigli che possano aiutarci ad una esposizione solare "responsabile" continueremo ad occuparci nel prossimo numero.